

COMUNE DI ACUTO

(Provincia di Frosinone)

AVVISO D'ASTA

PER LA VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO RITRAIBILE DAL TAGLIO DEL BOSCO COMUNALE denominato "SAN MARTINO" GOVERNATO A CEDUO DI CASTAGNO

3° ESPERIMENTO RIBASSATO DEL 20%

In esecuzione della delibera di G.C. n° 146 del 14/12/2010 è indetta per il giorno 23 FEBBRAIO 2011, alle ore 15.00, UN'ASTA PUBBLICA AD UNICO INCANTO PER LA VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO RITRAIBILE DAL TAGLIO DEL BOSCO COMUNALE A CEDUO DI CASTAGNO denominato "SAN MARTINO" della superficie lorda di ha 07.47.70 e netta di ha 07.20.00, con le modalità indicate nell'art. 73, lett. C), del R.D. n. 827/1924 e nel successivo art 76, commi primo - secondo - terzo, senza prefissione di alcun limite di aumento.

L'importo a base d'asta della vendita, che avviene a corpo, è di euro 55.087,37 (cinquantacinquemilaottantasette/37) oltre I.V.A., soggetto ad aumento; oltre la suddetta cifra, (incrementata dell'aumento percentuale derivante dall'offerta d'asta) rimangono a carico della ditta aggiudicataria altresì le spese tecniche di progetto (comprehensive di parcella, delle spese degli operai e della vernice occorsa), nonché del collaudo finale, di cui al successivo paragrafo B, punto 5.

Il capitolato d'oneri, relativo all'utilizzazione del bosco in questione, è disponibile e consultabile presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei giorni e negli orari in cui tale ufficio è aperto al pubblico.

La ditta aggiudicataria dovrà eseguire il contratto in stretta osservanza del progetto di taglio approvato con delibera G.C. n° 72 del 24/06/2010, delle prescrizioni di cui al presente avviso d'asta e del capitolato d'oneri allegato.

A) MODALITÀ' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le Ditte interessate, per partecipare, dovranno far pervenire, entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 23 FEBBRAIO 2011, un plico chiuso e debitamente sigillato sui lembi di chiusura, indirizzato al Comune di Acuto (Via G. Germini n. 1 - 03010 ACUTO - FR), recante esternamente, oltre al nominativo del concorrente, la seguente dicitura:

OFFERTA PER L'APPALTO DEL TAGLIO DEL BOSCO COMUNALE denominato "SAN MARTINO"

Si avverte che non saranno prese in considerazione offerte giunte oltre il termine delle ore 13.00 del giorno 23 Febbraio 2011.

Le operazioni di gara avranno inizio alle ore 15.00 del giorno 23 Febbraio 2011, presso la Sede Municipale e saranno presiedute dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale.

B) DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

- 1)- Una dichiarazione redatta in carta da bollo, contenente la misura percentuale dell'offerta in aumento, sia in cifre che in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della Società.
 - Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti,
 - La busta sigillata contenente l'offerta deve inoltre essere racchiusa in un'altra più grande nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa.
- 2)- Certificato da cui risulti l'iscrizione come Ditta Boschiva alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, di data non anteriore a tre mesi a quella della gara. Nel caso si tratti di Società regolarmente costituite, dal detto certificato dovrà risultare che esso è stato rilasciato in base ad atti depositati presso la Camera stessa e dovrà indicare la persona a cui spetta la legale rappresentanza sociale.

Il suddetto certificato dovrà risultare legalizzato dal Prefetto della Provincia competente per territorio, qualora la gara avvenga in una Provincia diversa da quella della Camera di Commercio che lo ha rilasciato.
- 3)- Certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara riferito a: firmatario dell'offerta, titolare dell'impresa, Legale Rappresentante e tutti i componenti in caso di impresa collettiva.
- 4)- Certificato, rilasciato dal Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato del territorio nel quale la Ditta esercita attività, di data non anteriore a due mesi a quella della gara, oppure una dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante della Ditta, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, comprovante l'idoneità a concorrere nell'espletamento d'asta per il lotto in vendita.
- 5)- La quietanza rilasciata dalla Cassa dell'Ente proprietario, comprovante l'effettuato deposito provvisorio di euro 5.508,74 (cinquemilacinquecentootto/74).

Per coloro che non avessero potuto effettuare il detto deposito in tempo utile, è consentito di effettuarlo, prima dell'apertura della gara, nelle mani del Presidente della Commissione di gara, in numerario o in assegni circolari intestati o girati a favore dell'Ente appaltante.

Tale deposito servirà a garanzia dell'offerta ed a pagare parte delle spese di aggiudicazione, di contratto, di consegna, di progetto, di martellata, di segnatura delle piante da rilasciare a dote, di misurazione, di rilievi e di collaudo, che sono tutti a totale carico della ditta aggiudicataria.

L'Ente proprietario rende noto che gli oneri (sia pure approssimativi) a carico della ditta aggiudicataria per spese di progetto, stima, martellatura, misurazioni, collaudo, ammontano a euro 8.650,00 (ottomilaseicentocinquanta/00) oltre le spese contrattuali. Essendo tale deposito provvisorio insufficiente, la ditta aggiudicataria sarà obbligata a completarlo entro il termine di pagamento della seconda rata.

Qualora il deposito provvisorio non venisse integrato, il taglio e lo smacchio verranno sospesi e potrà procedersi alla rescissione del contratto secondo le modalità e con tutte le conseguenze ed incameramenti previsti nel capitolato.

- 6)- Una dichiarazione sostitutiva, a norma dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale la Ditta concorrente attesti:
- di essersi recata sul posto dove deve eseguirsi l'utilizzazione boschiva, di aver verificato il confine del lotto, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa, nonché del Capitolato d'Oneri;
 - che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per il Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori.
- 7)- Una procura speciale nel caso che il concorrente partecipi alla gara a mezzo di un proprio incaricato. Tale procura, debitamente legalizzata ove occorra, dovrà essere unita in originale al verbale di incanto.
- 8)- Dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che la Ditta boschiva non si trova nella condizione di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui agli artt. 120 e seguenti della Legge n. 689/1981 e successive modificazioni ed integrazioni.
L'Amministrazione si riserva di effettuare gli accertamenti relativi alla dichiarazione sostitutiva di cui al precedente punto 8).

C) AVVERTENZE PER I CONCORRENTI

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio dei concorrenti, nei casi in cui per qualsiasi motivo, non pervenga in tempo utile all'indirizzo indicato.

Trascorso il termine fissato per la ricezione delle offerte non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

Uno stesso concorrente non potrà far pervenire più di una offerta.

Non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti, parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nella apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e non rechi l'indicazione del mittente o della gara.

In questo caso l'offerta debitamente controfirmata dal Presidente con indicate le irregolarità (che saranno riportate sul verbale), rimane acquisita agli atti della gara e non verrà aperta.

Si provvederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 7, comma 2° del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n.955.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non far luogo alla gara o di prorogare la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

D) AVVERTENZE PER IL CONCORRENTE AGGIUDICATARIO

L'aggiudicazione sarà immediatamente vincolante per il concorrente aggiudicatario, mentre lo sarà per l'Ente Appaltante ad avvenuta esecutività del provvedimento di aggiudicazione.

Dopo l'approvazione dell'aggiudicazione l'Ente Appaltante inviterà il concorrente aggiudicatario:

- a presentare eventuale documentazione inerente il possesso dei requisiti dimostrata in sede di gara a mezzo dichiarazione;
- a costituire la cauzione definitiva a garanzia degli obblighi contrattuali, nella misura del dieci per cento dell'importo di aggiudicazione;
- a presentarsi presso l'Ufficio di Segreteria per la stipula del contratto.

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione avverrà in valuta legale al Tesoriere Comunale, in due rate di uguale importo di cui la prima rata al momento della stipula del contratto e la seconda rata entro tre mesi dalla consegna.

Nel caso di mancato pagamento delle rate nei termini fissati come sopra, il taglio e lo smacchio verranno sospesi e il contratto si risolverà secondo le modalità e con tutte le conseguenze ed incameramenti previsti nel capitolato.

Il taglio delle piante e lo sgombero del materiale legnoso e dei rifiuti dovrà essere terminato nella stagione silvana 2010/2011 entro il 15 ottobre 2011, salvo eventuali proroghe da richiedere ai sensi degli artt. 15 e 16 del Capitolato d'Oneri.

Le piante non tagliate ed i prodotti non sgombrati entro il termine sopra indicato passeranno gratuitamente in proprietà al Comune e l'aggiudicatario sarà responsabile di ogni spesa e conseguenza per il mancato sgombero e di quanto possa verificarsi per tale inosservanza.

Eventuali proroghe dei termini stabiliti dagli artt. 15 e 16 per il taglio e lo sgombero dei prodotti dovranno essere richieste almeno un mese prima della scadenza contrattuale al Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato, cui compete la facoltà di concedere, previo nulla osta dell'Ente proprietario.

Per quanto non previsto nel presente Bando di gara si fa riferimento alle condizioni fissate nel Capitolato d'Oneri, nonché nel vigente Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la contabilità generale dello Stato ed altre disposizioni vigenti.

Il presente bando verrà affisso all'Albo Pretorio del Comune di Acuto ed a quello dei seguenti Comuni: Guarcino - Alatri - Collepardo - Filettino - Fiuggi - Fumone - Paliano - Piglio - Serrone - Trevi nel Lazio - Trivigliano - Torre Cajetani - Veroli e Vico nel Lazio, presso L'Amm.ne Prov.le di Frosinone, il Corpo Forestale di Frosinone, Fiuggi e Anagni.

Acuto, lì 8 Febbraio 2011

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Geom. Alessandro Cori)

